

Schema di Protocollo d'Intesa per la candidatura dell'area del Delta del Po a Riserva della Biosfera nell'ambito del Programma MAB dell'UNESCO

PREMESSO CHE:

- nel complesso sistema delle aree protette e Riserve di Biosfera, l'Area protetta del Delta del Po costituisce uno dei più importanti Parchi deltizi d'Europa;
- le Riserve della Biosfera sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui, attraverso un'appropriata gestione del territorio, si coniugano la conservazione dell'ecosistema e della sua biodiversità con le strategie di sviluppo sostenibile;
- le Riserve della Biosfera - strutturate in aree core, buffer, transition zone - si pongono come priorità la valorizzazione della biodiversità e l'attività di sviluppo socioeconomico, favorendo la possibilità di svolgere funzioni territoriali multiple improntate allo sviluppo sostenibile;
- nelle Riserve della Biosfera possono trovare valorizzazione un'ampia varietà di attività agricole, artigianali, commerciali, della pesca, del turismo e di altro genere in cui le comunità locali, gli enti di gestione, il mondo della ricerca, le associazioni di categoria ed altri portatori di interesse, lavorando insieme per la gestione e lo sviluppo sostenibile delle risorse dell'intera area;

DATO ATTO che il Protocollo di Intesa non modifica gli strumenti urbanistici e di programmazione in quanto è finalizzato a promuovere le iniziative territoriali ed economiche in un'ottica di sviluppo sostenibile, dando particolare rilievo alle attività: culturali, agricole, artigianali, commerciali, di pesca e turistiche locali, anche attraverso l'utilizzo del marchio della Riserva di Biosfera all'interno del Programma MAB (Man and the Biosphere), riconosciuto a livello nazionale e con chiara valenza internazionale in quanto legato ad una designazione (Riserva della Biosfera) di portata mondiale;

RITENUTO tale riconoscimento utile non solo per la salvaguardia dell'ambiente ma anche per lo sviluppo delle attività economiche e sociali del territorio del Delta del Po;

CONSIDERATO CHE:

- la zonizzazione proposta per il processo di candidatura a Riserva della Biosfera dell'area del Delta non comporta alcun ulteriore vincolo (urbanistico, ambientale, giuridico, relativo, per esempio, alle pratiche agricole, commerciali, artigianali, industriali, pesca, turistiche e/o alle attività venatorie) rispetto a quelli esistenti;
- il presente Protocollo manifesta, principalmente, l'impegno a cooperare per promuovere le attività presenti nel territorio, armonizzando procedure, strumenti urbanistici e di pianificazione nonché le azioni di programmazione approvati dai vari Enti firmatari del presente atto in funzione della candidatura per il riconoscimento del Delta del Po a Riserva della Biosfera del programma MAB UNESCO;
- il presente Protocollo comporta l'attivazione dei processi partecipativi con i portatori di interessi economici e sociali, fondamentali per la concertazione nelle comunità locali, coordinati dall'Ente Parco.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il presente Protocollo d'Intesa viene sottoscritto tra:

il Dott. Luca Coffari,

In qualità di Sindaco del Comune di Cervia e

..... in qualità di Presidente dell'Ente Parco del Delta del Po, promotore della proposta di candidatura ad area di Riserva della Biosfera nell'ambito del programma MAB-Unesco;

Si conviene e sottoscrive quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ART. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA.

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti ed ai fini dell'attuazione delle azioni necessarie alla promozione ed allo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio, alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, funzionale al riconoscimento a Riserva della Biosfera MAB del territorio del Delta del Po.

ART. 3 – COORDINAMENTO

I soggetti firmatari del presente atto si impegnano ad indicare un rappresentante che parteciperà al Comitato di Coordinamento istituito, presso l'Ente Parco Delta del Po, a partire dalla sottoscrizione del presente atto.

In questa prima fase, ed in attesa di una diversa indicazione proveniente dal Comitato di Coordinamento istituito a seguito del presente atto, l'Ente Parco del Delta del Po, in quanto primo soggetto promotore della proposta di candidatura, si fa carico del ruolo di organizzazione generale e segreteria; a tale soggetto dovrà essere indicato il rappresentante che parteciperà al Comitato di Coordinamento per ciascun Ente firmatario del presente accordo.

Il Comitato di Coordinamento si riunirà presso gli uffici dell'Ente Parco del Delta del Po e farà riferimento organizzativo ad uno specifico Ufficio di supporto alla domanda di candidatura dell'area del Delta del Po a Riserva della Biosfera. Il gruppo di coordinamento attiverà, se ritenuti indispensabili, dei tavoli tematici e progettuali su specifici ambiti di interesse per il territorio.

Per l'organizzazione non sarà imputato nessun costo in termini di personale, strutture e materiali.

Il Comitato di Coordinamento istituito, con il supporto organizzativo dell'Ufficio di riferimento presso l'Ente Parco, avrà il compito di proporre: atti, comunicazioni, relazioni, programmi, che si riterranno utili per implementare le fasi organizzative e di comunicazione fra i firmatari ed i portatori di interesse.

I tavoli tematici e i tavoli tecnici svilupperanno, principalmente, proposte progettuali, pianificatorie, di monitoraggio, di semplificazione amministrativa e di programmazione da sottoporre alla valutazione ed approvazione delle varie Amministrazioni pubbliche nonché alle organizzazioni di categoria del territorio.

ART. 4 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DEL PROTOCOLLO DI INTESA.

Gli Enti firmatari, con la sottoscrizione del presente atto, supportano la domanda di candidatura dell'area del Delta del Po a Riserva della Biosfera nell'ambito del Programma MAB-UNESCO e si impegnano a costituire il Comitato di Coordinamento secondo quanto indicato all'art. 3 del presente documento. Gli Enti firmatari, inoltre, in sinergia con gli altri portatori d'interesse locale, si impegnano a collaborare, attraverso dei tavoli tematici e/o tavoli tecnici specifici, al fine di proporre, su materie di interesse comune e nell'ambito del territorio del Delta del Po, progetti, programmi e strategie per lo sviluppo dei seguenti principali temi: la difesa dell'equilibrio ambientale e della biodiversità, il monitoraggio delle componenti ambientali e socio economiche, l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile nelle scuole, la promozione delle attività economiche compatibili soprattutto, ma non solo, in campo agricolo, della pesca, dell'artigianato, eno-gastronomico, culturale, artistico e turistico.

Tali attività, auspicabilmente, dovranno produrre idee progettuali, programmi da candidare ai bandi di finanziamenti comunitari ed extra-comunitari, nazionali, regionali, di Fondazioni bancarie e/o altre diverse realtà.

Le proposte andranno a costituire, integrando ed armonizzando le programmazioni già esistenti nei diversi Piani e Programmi approvati dagli Enti, un Piano di Azione della Riserva di Biosfera del Delta del Po.

Gli Enti firmatari individuano come prioritari e non esclusivi i seguenti campi di azione e di collaborazione:

- partecipazione, attiva, al percorso di definizione delle specifiche tecniche previste nel formulario di candidatura finalizzate al riconoscimento a Riserva della Biosfera (del Programma MAB dell'UNESCO) del territorio del Delta del Po;
- concorrere a definire progettualità, programmi e Piano di Azione atti a realizzare uno sviluppo ambientalmente compatibile, economicamente e socialmente sostenibile del territorio del Delta del Po;
- valorizzazione e tutela delle attività agricole, della pesca, artigianato, commercio e del turismo attraverso l'utilizzo del riconoscimento a Riserva della Biosfera - MAB per le aziende e i prodotti del territorio, in particolare quelli di eccellenza. L'acquisizione del marchio verrà disciplinata da un apposito regolamento da definirsi con i soggetti territoriali coinvolti;
- implementazione e valorizzazione della rete dell'ospitalità e promozione di pacchetti turistici tesi a valorizzare le strutture ed infrastrutture destinate alla fruizione del territorio (piste ciclabili, percorsi navigabili, centri visita del parco, siti di interesse archeologico, architettonico, culturale e naturalistico, strutture ricettive, aziende agrituristiche, aziende agricole, ecc.);
- valorizzazione degli aspetti storici, culturali, sociali, ambientali, archeologici ed educativi dei territori del Delta del Po. Riguardo l'aspetto socioeconomico, verrà data particolare attenzione al valore della presenza del lavoro dell'uomo nell'evoluzione storica dell'ambiente del delta (bonifica, sistemi lagunari, sistemi vallivi, ruralità);
- implementazione e coordinamento delle azioni di monitoraggio ambientale e socioeconomico del territorio del Delta del Po. Particolare riferimento sarà posto ai temi dell'impronta ecologica e del valore dei servizi ecosistemici;

- analizzare e proporre azioni di coordinamento inerenti le tematiche della demanialità, pesca, caccia, turismo, agricoltura, artigianato, tutela ambientale, mobilità, al fine della salvaguardia della biodiversità e della promozione di uno sviluppo sostenibile dell'area.

ART. 5 - SVILUPPO ATTIVITA' A SEGUITO DEL RICONOSCIMENTO.

I soggetti firmatari, a seguito del riconoscimento da parte dell'UNESCO, faciliteranno l'attuazione delle azioni previste nella proposta di candidatura, in funzione delle disponibilità economiche e delle priorità stabilite dalle esigenze operative dei singoli soggetti eventualmente intervenute. Nella fase di sviluppo delle azioni si potranno modificare le iniziative programmate con l'obiettivo di migliorare e razionalizzare il progetto di sviluppo sostenibile e di tutela della biodiversità. Tale implementazione ed aggiornamento della fase di gestione sarà attuato attraverso forme di partecipazione attiva delle realtà economiche e sociali del territorio. Saranno attivate azioni di informazione al fine di favorire l'ampliamento dei territori inclusi nella Riserva di Biosfera.

ART. 6 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti dei soggetti interessati attraverso le procedure previste ai sensi di legge e dai rispettivi Statuti.

Nel caso in cui il territorio del Delta del Po non venga riconosciuto come Riserva della Biosfera, il presente Protocollo d'Intesa perderà validità, a meno che i soggetti firmatari non lo ritengano funzionale nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

ART. 7 - CONTROVERSIE.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Firma dei rappresentanti delle Parti